



CONSORZIO CBI
customer to business interaction



Gruppo di Lavoro Servizi Finanziari Import-Export

Liliana Fratini Passi

Direttore Generale - Consorzio CBI

Roma, 20 maggio



Agenda

- 1** **Il GdL Servizi Finanziari Import-Export**
- 2** **Consolidamento delle attività del GdL SF**
- 3** **Prossimi passi e collaborazione – ITH-Italia**

L'international Supply Chain reference model dello UN/CEFACT ed il ruolo degli intermediari finanziari

UN/CEFACT International Supply Chain Reference Model



Le attività necessarie

Commercial procedures

- Establish contract
- Order goods
- Advise on delivery
- Request payment
- Packing
- Inspection
- Certification
- Accreditation
- Warehousing



Transport procedures

- Establish transport contract
- Collect, transport and deliver goods
- Provide waybills, goods receipts status reports etc.



Regulatory procedures

- Obtain import/export licences etc.
- Provide customs declarations
- Provide cargo declaration
- Apply trade security procedures
- Clear goods for export/import



Financial procedures

- Provide credit rating
- Provide Insurance
- Provide credit
- Execute Payment
- Issue statement

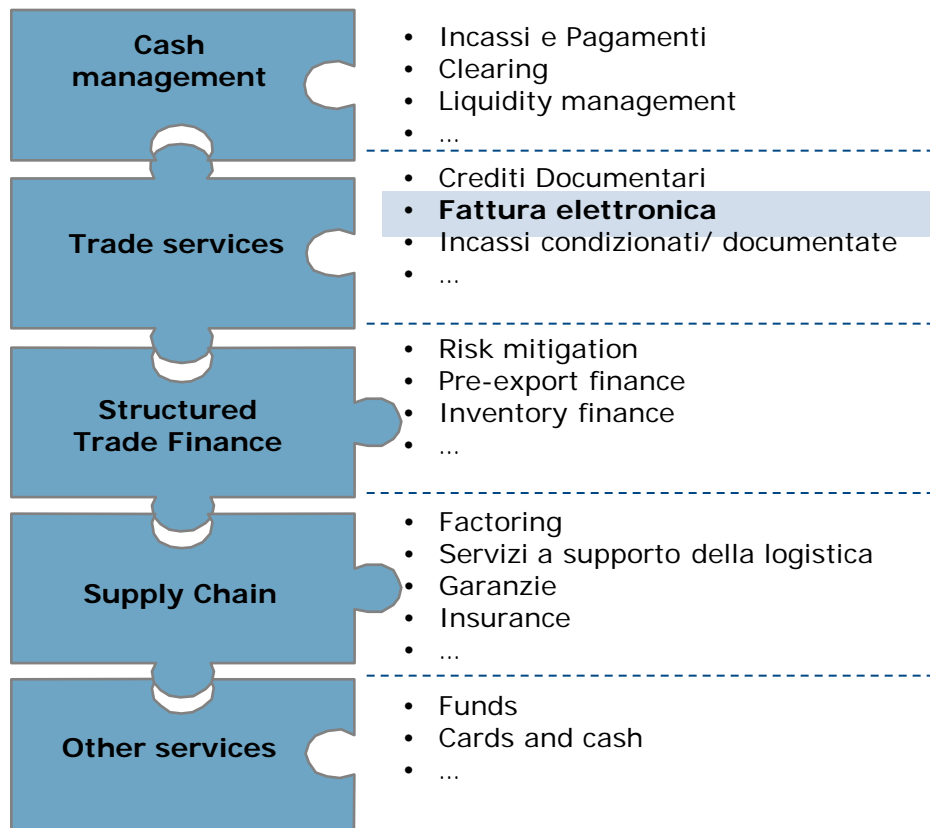


Ruolo riconosciuto al sistema bancario/operatori finanziari nell'ambito del Trade Facilitation

Financial Procedures: principali aree di servizi bancari a supporto del Trade Facilitation

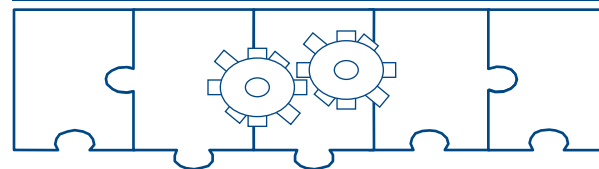
Le funzionalità e i servizi finanziari offerti dal sistema bancario alle aziende a supporto del Trade internazionale sono riconducibili al modello della Financial Value Chain

Financial Procedures: principali funzioni di valore per le imprese



Principale legame tra Physical e Financial Chain

Integrated Financial Value Chain



Servizi integrati in logica Straight Through Processing tra controparti commerciali e intermediari

Sinergie con altri GdL nell'ambito del Tavolo: il GdL Interoperabilità

ESEMPLIFICATIVO

Obiettivo congiunto GdL Interoperabilità – GdL Servizi Finanziari

Supportare la realizzazione del concetto di **Single Window** facilitando l'**integrazione tra il nuovo sistema dell'Agenzia delle Dogane ed il sistema di incassi e pagamenti telematizzati**

I sistemi che gestiscono i servizi on-line di Agenzia delle Dogane

Le infrastrutture del sistema bancario per l'esecuzione dei pagamenti legati alla merce, alle accise ed ai diritti doganali

Ulteriori PA Centrali



Azienda

L'operatore aziendale, per l'espletamento delle attività di import/export deve interfacciarsi con diversi soggetti e sistemi

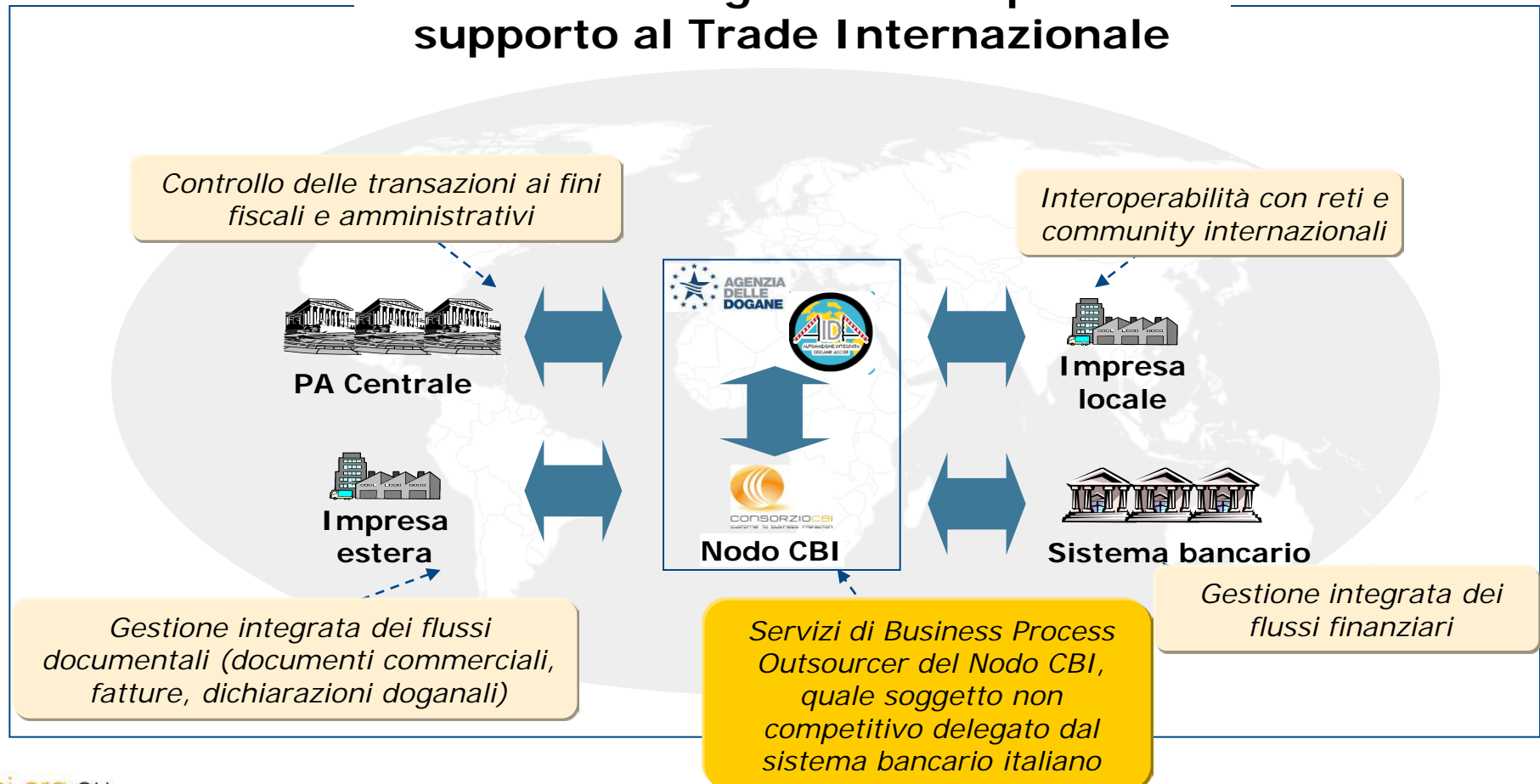


Esempio di un possibile modello di integrazione tra AIDA ed il sistema bancario a supporto del Trade Facilitation

ESEMPLIFICATIVO

L'integrazione tra i sistemi di Agenzia delle Dogane ed il sistema bancario attraverso il network CBI potrebbe supportare la realizzazione del concetto di Single Window

Modello Single Window per il supporto al Trade Internazionale

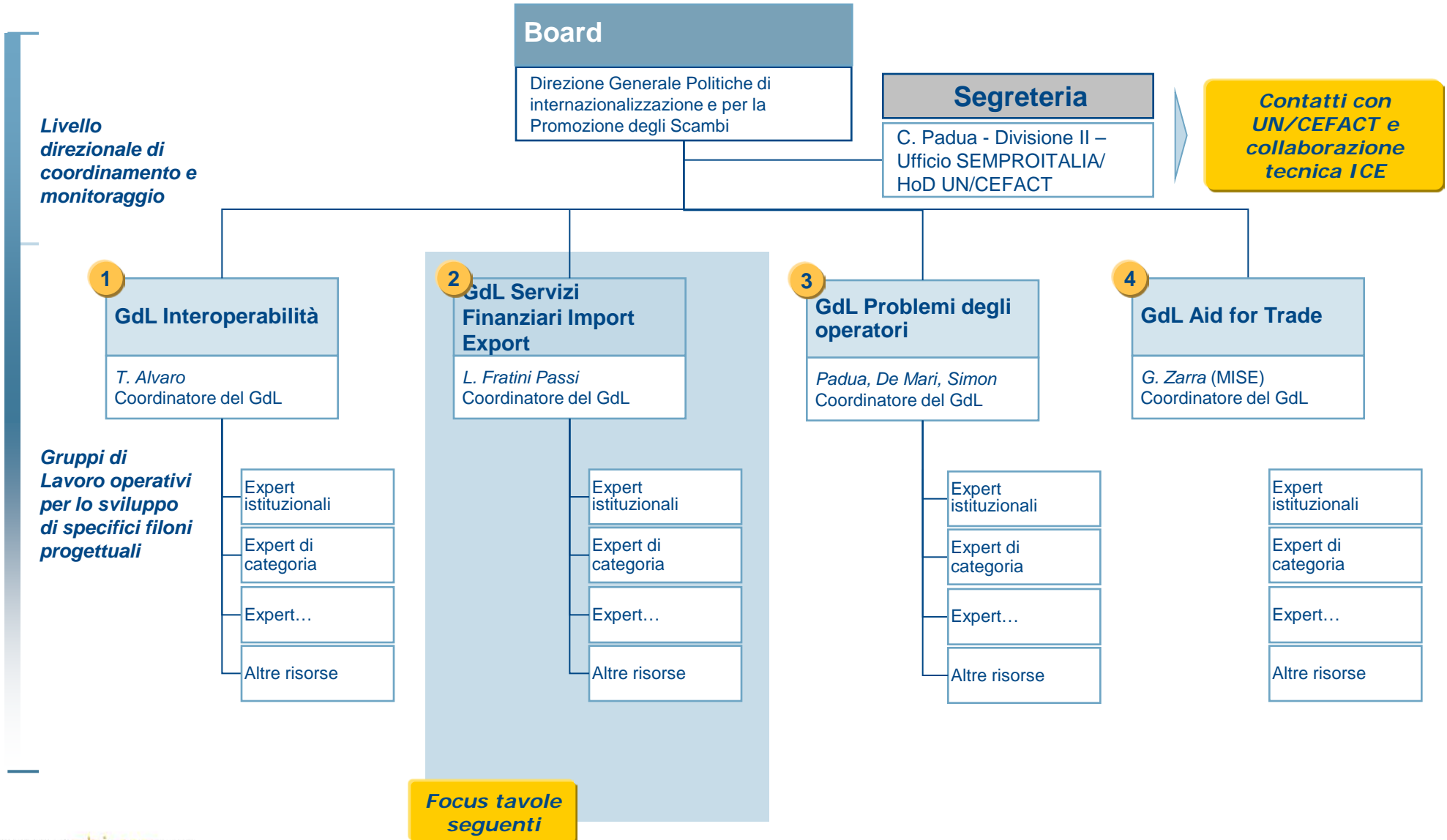


SAL Gruppo Operatori e Segreteria di Progetto

Attività al 3 Novembre

Unità organizzativa	Principali attività effettuate	Deliverables attesi	Open Issues	Prossimi incontri
Gruppo di Lavoro Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione delle principali criticità connesse ai processi di import/ export • Risposta al questionario predisposto dalla Segreteria di Progetto riguardo ai processi di import/export 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione procedure e norme di legge di ostacolo ai processi di import/export • Formulazione di proposte di modifica normativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un masterplan preliminare per il Gruppo di Lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> •
Segreteria di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle risposte pervenute in merito al questionario distribuito tra gli operatori • Mappatura dei processi di import/export <div data-bbox="652 1149 901 1235" style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; text-align: center; margin-top: 10px;"> <i>Cfr slide successiva</i> </div>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta ed elaborazione delle proposte emerse dai vari Tavoli e presentazione delle stesse al Ministero dello Sviluppo Economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un masterplan di massima per i Gruppi di Lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> •

Organizzazione di progetto per la gestione ed il coordinamento dei lavori



Il supporto del Gruppo di Lavoro Servizi Finanziari

Ambito di intervento	Criticità attuali	Possibile supporto del Gruppo di Lavoro
<p>Invio e conferma ordine di acquisto e invio fattura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi procedurali • Costi connessi all'invio e alla ricezione di documentazione cartacea 	<ul style="list-style-type: none"> • Dematerializzazione del processo di scambio documentale (e-invoicing,...)
<p>Riconciliazione ordine-pagamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei processi amministrativi di riconciliazione ordine-pagamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione della financial value chain degli operatori • Riconciliazione automatica ordine-pagamento
<p>Proposte da raccogliere in corso di riunione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ... 	<ul style="list-style-type: none"> • ...



Agenda

- 1** **II GdL Servizi Finanziari Import-Export**
- 2** **Consolidamento delle attività del GdL SF**
- 3** **Prossimi passi e collaborazione – ITH-Italia**

Obiettivi del Gruppo di Lavoro Servizi Finanziari Import-Export (SF)



**Tavolo strategico nazionale
per la facilitazione al commercio
internazionale - Trade Facilitation**

GdL Servizi Finanziari Import-Export

Mission

- 1 Contribuire alla diffusione di **best practice in ambito trade finance** (servizi finanziari a supporto del commercio estero)
- 2 Ridurre gli **ostacoli operativi e normativi** in merito alla diffusione ed all'accesso a tali strumenti da parte di operatori finanziari e commerciali

Mappatura dei processi: **criticità** e **best practice** risolutive

Cfr. slide succ.

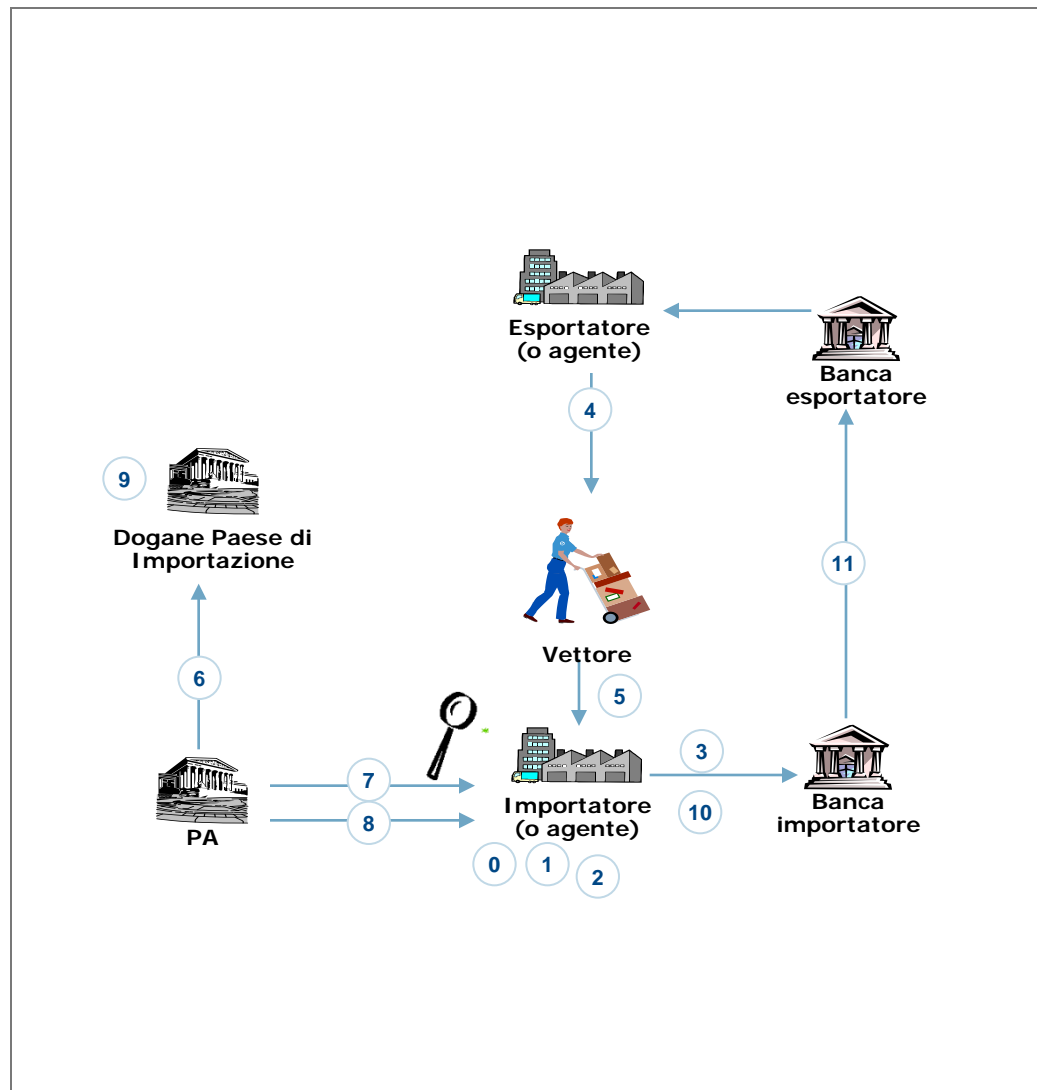
N.B. Le best practice verranno altresì riepilogate in forma verticale



Lo schema del processo di Import-Export

CONSORZIO CBI
customer to business interaction

Mappatura delle fasi di import



SCHEMA IMPORT

- 0 L'operatore ricerca informazioni di carattere economico/ commerciale sul paese di provenienza del bene
- 1 L'operatore ricerca informazioni sulla controparte estera
- 2 L'operatore definisce i vari elementi del contratto con la controparte estera
- 3 Invio ordine di acquisto e ricezione conferma d'ordine da parte di impresa importatrice
- 4 Eventuale richiesta di garanzia alla banca importatore (es. emissione lettera di credito)
- 5 Presa in carico della merce da parte del vettore
- 6 Spedizione della merce
- 7 Presentazione dichiarazione di importazione all'ufficio doganale di importazione
- 8 Ispezione della merce da parte delle dogane e svincolo della stessa
- 9 Ricezione di eventuali licenze di import, certificazioni, nulla osta,...
- 10 Pagamento diritti doganali
- 11 Ordine di pagamento da parte dell'importatore, ovvero escussione garanzia bancaria contro ritiro documenti
- 12 Trasmissione ordine di pagamento da banca importatore a banca esportatore

Lo schema del processo di Import: focus su fase 0

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
0	<ul style="list-style-type: none"> L'operatore ricerca informazioni di carattere economico/commerciale sul paese di provenienza del bene 	<ul style="list-style-type: none"> ICE: <ul style="list-style-type: none"> Consulenze sul quadro economico-politico del paese Politiche di sostegno all'internazionalizzazione Camere di Commercio: <ul style="list-style-type: none"> Consulenze su tematiche economico-legali 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza e consulenza fornite ai clienti durante il processo commerciale 	<ul style="list-style-type: none"> Gli operatori non trovano sempre sul territorio, vicino alla propria sede, soggetti capaci di fornire informazioni attendibili su tutta una serie di dati fondamentali per impostare l'operazione di importazione 	<ul style="list-style-type: none"> costituzione di un tavolo di consultazione all'interno della stessa "Task force on Trade Facilitation" che possa prendere in considerazione le situazioni di crisi createsi anche per poter fare delle stime circa gli impegni assunti verso determinati Paesi o vantati da questi Paesi per avere un monitoraggio delle posizioni (comprese quelle bancarie) ed esaminare possibili soluzioni innovative di regolamento (es.: sottoconto operativo BANKIT) ? gli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione dovrebbero potenziare la propria capacità di consulenza verso PMI sui vari aspetti di una operazione export

Lo schema del processo di Import: focus su fase ①

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
①	<ul style="list-style-type: none"> L'operatore ricerca informazioni sulla controparte estera 	<ul style="list-style-type: none"> ICE (in via residuale): <ul style="list-style-type: none"> - Consulenze sul quadro economico-politico del paese - Politiche di sostegno all'internazionalizzazione Associazioni di categoria (es. ordine commercialisti, CONFAPI, altri) per consulenze di tipo informativo, contabile e/o di business plan Consolati per consulenze informative 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni circa la solvibilità della controparte Vendita InfoComm, schede paese, ... 		

Lo schema del processo di Import: focus su fase 2

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
2	<ul style="list-style-type: none"> L'operatore definisce i vari elementi del contratto con la controparte estera 	<ul style="list-style-type: none"> Camere di Commercio, Camera di Commercio Internazionale, Consulente per l'import 	<ul style="list-style-type: none"> Relativamente alla forma di pagamento attraverso il suggerimento all'operatore di strumenti di pagamento regolati da standard ampiamente riconosciuti dal sistema bancario internazionale (NUU, PBIU, URDG) 	<ul style="list-style-type: none"> Servizio Estero delle Banche Circolari ABI - Serie Legale su NUU, PBIU, URDG 	<ul style="list-style-type: none"> Mancanza di congruità tra gli elementi del contratto Discordanze nei documenti prodotti ai fini dell'operazione commerciale e del credito documentario 	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione di standard contrattuali riconosciuti a livello internazionale (Modelli di contratti internazionali, Regole ICC per l'utilizzo dei termini di resa della merce - Incoterms®, Norme ed Usi Uniformi della ICC relativi ai Crediti Documentari - NUU, Prassi Bancaria Internazionale Uniforme per l'esame dei documenti nei crediti documentari - PBIU, Norme Uniformi della ICC per le Garanzie a prima richiesta - URDG)

Lo schema del processo di Import: focus su fase 3

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
3	<ul style="list-style-type: none"> Invio ordine di acquisto e ricezione conferma d'ordine da parte di impresa importatrice 	✘	✔	<ul style="list-style-type: none"> Effettuazione di ordinativo informatico Integrazione della documentazione negli ERP aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Costi e tempi legati allo svolgimento delle attività amministrative 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la dematerializzazione dei documenti mediante impulso normativo e ricorso a standard internazionalmente riconosciuti Favorire la cultura del c.d. change management a livello aziendale

Lo schema del processo di Import:

focus su fase 4

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
4	<ul style="list-style-type: none"> Eventuale richiesta di garanzia alla banca importatore 	x	✓	<ul style="list-style-type: none"> Crediti documentari, lettere di credito, garanzie stand-by Finanziamenti import 	<ul style="list-style-type: none"> Lavorazione manuale di alcune fasi del processo (es. utilizzi, verifiche documenti) Discordanze nei documenti prodotti ai fini dell'operazione commerciale e del credito documentario 	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione di standard documentali riconosciuti a livello internazionale <ul style="list-style-type: none"> – UN/CEFACT e WTO – "ICC": Norme ed Usi Uniformi della ICC relativi ai Crediti Documentari - NUU, Prassi Bancaria Internazionale Uniforme per l'esame dei documenti nei crediti documentari - PBIU, Norme Uniformi della ICC per le Garanzie a prima richiesta – URDG – "UNCITRAL" (United Nations Commission on International Trade Law): Convenzione sui contratti di vendita internazionale di beni mobili, molte altre convenzioni sui pagamenti Allineamenti preventivi alla emissione del testo del credito

Lo schema del processo di Import: focus su fasi 5 e 6

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
5	<ul style="list-style-type: none"> • Presa in carico della merce da parte del vettore 	↑ Rapporti contrattuali in essere tra importatore/ esportatore e soggetti vettori ↓	x			
6	<ul style="list-style-type: none"> • Spedizione della merce 					

Lo schema del processo di Import:

focus su fase 7

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
7	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione dichiarazione di importazione all'ufficio doganale di importazione 	<ul style="list-style-type: none"> Invio richieste e documentazione a supporto a Agenzia delle Dogane e altre istituzioni coinvolte nel processo di importazione Rilascio di tutti i documenti necessari secondo le norme nazionali ed internazionali (es. licenze, fatture) per effettuare l'operazione di importazione 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Rilascio fidejussioni a garanzia della merce oggetto dell'importazione 	<ul style="list-style-type: none"> Duplicazione documentazione richiesta Tempi procedurali richieste dall'invio e dal rilascio della documentazione Mancanza di tabelle chiare per la correlazione tra le Tariffe doganali e le indicazioni del Regolamento concernente l'identificazione delle merci da considerare "Dual use". Nuova ENS "Entry Summary Declaration" in vigore dal 01/01/11, non ancora nota ed univocamente applicata da dogane 	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione di regimi normativi certi (es. su tempi) e semplificati (es.: su embarghi) Creazione di tabelle per la identificazione delle merci in "Dual use" La valutazione del "Dual use" potrebbe essere effettuata ponendo una maggiore attenzione al "destinatario finale". Se per caso quest'ultimo, notoriamente, operi nel comprato in cui è prassi utilizzare il prodotto esportato, a meno di segnalazioni specifiche, si potrebbe affermare che lo scopo della compravendita non è quello di smontare i pezzi per poterli utilizzare in altre situazioni (ovviamente illegali) Predisposizione di un "vademezum" informativo da veicolare alle aziende potenzialmente interessate ad ENS

Lo schema del processo di Import: focus su fase 8

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
8	<ul style="list-style-type: none"> Ispezione della merce da parte delle dogane/ istituzioni coinvolte e svincolo della stessa 	<ul style="list-style-type: none"> Ispezione della merce oggetto di import da parte delle autorità coinvolte nel processo 	x		<ul style="list-style-type: none"> v. conclusioni Tavolo plenario in materia di trade-off sicurezza/ rapidità dei flussi commerciali 	

Lo schema del processo di Import:

focus su fase 9

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
9	<ul style="list-style-type: none"> Ricezione di eventuali licenze di import, certificazioni, nulla osta, autorizzazioni, omologazioni, attestazioni e registrazione marchi 	<ul style="list-style-type: none"> Ricezione di licenze di import da MISE-Comm.Intz.le, Min.Interno ed Esteri Ricezione di nulla osta da MiPAAF, Min.Salute, ... Ricezione certificati da MISE o da Istituzioni collegate al prodotto/oggetto certificato (Min.Trasporti, Agecontrol, ...) Ricezione autorizzazioni da Min.Salute, MISE-Comm.intz.le, MISE, MiPAAF, Serv.Fitosan.Regionali, Min.Ambiente Ricezione omologazioni da Min.Trasporti Ricezione di fidejussioni in forma diretta o come controgaranzia emesse da SACE 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Rilascio fidejussioni a garanzia della merce oggetto dell' importazione 	<ul style="list-style-type: none"> Duplicazione documentazione richiesta Tempi procedurali richieste dall'invio e dal rilascio delle licenze Tempi procedurali legati al rilascio e all'eventuale svincolo delle cauzione Blocco del rilascio licenze import prodotti soggetti alla certificazione CITES per mancata costituzione della nuova Commissione scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> Credimpex si propone di effettuare un sondaggio tra i propri Soci per verificare la sussistenza delle richiamate inefficienze procedurali Sblocco del rilascio licenze import prodotti soggetti alla certificazione CITES e costituzione della nuova Commissione scientifica (o proroga durata con DM Min. Ambiente)

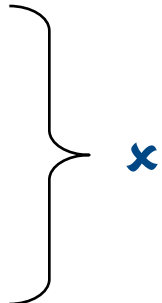

Lo schema del processo di Import: focus su fase 10

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
10	<ul style="list-style-type: none"> Pagamento diritti doganali 	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta corrispettivi per diritti doganali connessi all'operazione di import 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Possibilità di assolvere al pagamento dei diritti tramite bonifico bancario 	<ul style="list-style-type: none"> Perdurante impossibilità di effettuare il pagamento dei diritti doganali tramite bonifico bancario Bollatura degli effetti in uso nelle transazioni cross-border 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi normativi tali da consentire all'Ag. Dogane tale forma di pagamento (in via di risoluzione) Esentare dal bollo, nelle transazioni internazionali, questi tipi di "effetti" renderebbe la vita più semplice e più duttile a tutti gli importatori con un minimo danno erariale

Lo schema del processo di Import: focus su fasi 11 e 12

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
11	<ul style="list-style-type: none"> Ordine di pagamento da parte dell'importatore 			<ul style="list-style-type: none"> SEPA Credit Transfer Servizi a supporto dell'integrazione della Financial Value Chain degli operatori Servizi di Trade (crediti documentari, garanzie internazionali, rimesse documentarie, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> Forte dipendenza da documentazione cartacea 	<ul style="list-style-type: none"> Telematizzazione ed automazione spinta dei processi di pagamento
12	<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione ordine da banca importatore a banca esportatore 					



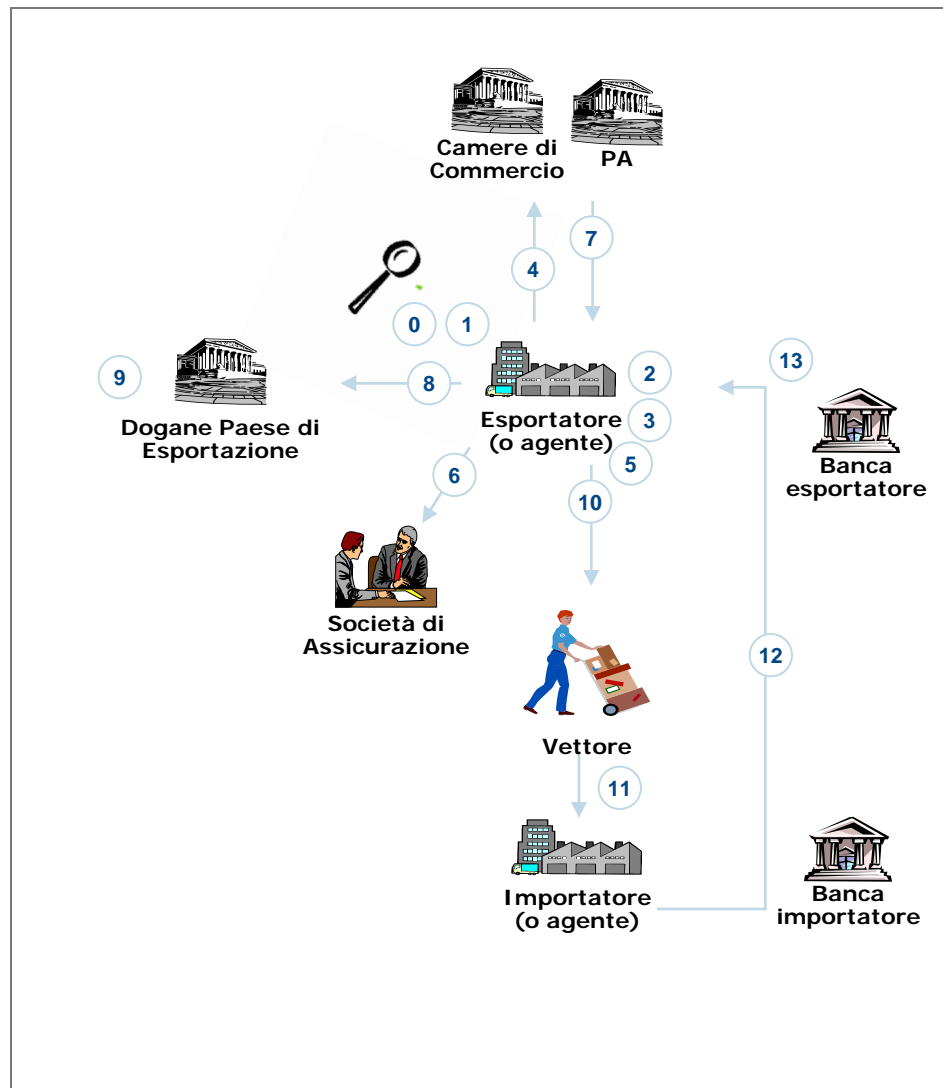
Lo schema del processo di Import-Export

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

CONSORZIO CBI
customer to business interaction

SCHEMA EXPORT

Mappatura delle fasi di **export**



- 0** L'operatore ricerca informazioni di carattere economico/ commerciale sul paese oggetto dell'esportazione del bene
- 1** L'operatore ricerca informazioni sulla controparte estera
- 2** L'operatore definisce i vari elementi del contratto con la controparte estera
- 3** Ricezione ordine di acquisto ed invio conferma d'ordine da parte di impresa esportatrice
- 4** Richiesta licenze d'esportazione, certificati, autorizzazioni,...
- 5** Predisposizione fatture, documenti commerciali e di trasporto
- 6** Assicurazione della merce e del credito verso la controparte estera
- 7** Ottenimento eventuali licenze di esportazione, nulla osta, certificazioni sanitarie, zoosanitarie, certificato di origine,...
- 8** Presentazione all'ufficio doganale competente per l'export della dichiarazione di esportazione e della documentazione a supporto
- 9** Pagamento diritti doganali
- 10** Presa in carico della merce da parte del vettore
- 11** Spedizione della merce
- 12** Trasmissione ordine di pagamento da banca importatore a banca esportatore
- 13** Esecuzione dell'ordine di pagamento a favore dell'esportatore

Lo schema del processo di Export: focus su fase 0

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
0	<ul style="list-style-type: none"> L'operatore ricerca informazioni di carattere economico/commerciale sul paese oggetto dell'esportazione del bene 	<ul style="list-style-type: none"> ICE: <ul style="list-style-type: none"> Consulenze sul quadro economico-politico del paese Politiche di sostegno all'internazionalizzazione Camere di Commercio: <ul style="list-style-type: none"> Consulenze su tematiche economico-legali 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza e consulenza fornite ai clienti durante il processo commerciale 	<ul style="list-style-type: none"> Gli operatori non trovano sempre sul territorio, vicino alla propria sede, soggetti capaci di fornire informazioni attendibili su tutta una serie di dati fondamentali per impostare l'operazione di esportazione 	<ul style="list-style-type: none"> costituzione di un tavolo di consultazione all'interno della stessa "Task force on Trade Facilitation" che possa prendere in considerazione le situazioni di crisi createsi anche per poter fare delle stime circa gli impegni assunti verso determinati Paesi o vantati da questi Paesi per avere un monitoraggio delle posizioni (comprese quelle bancarie) ed esaminare possibili soluzioni innovative di regolamento (es.: sottoconto operativo BANKIT) ? gli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione dovrebbero potenziare la propria capacità di consulenza verso PMI sui vari aspetti di una operazione export

Lo schema del processo di Export: focus su fase 1

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
1	<ul style="list-style-type: none"> L'operatore ricerca informazioni sulla controparte estera 	<ul style="list-style-type: none"> SACE: <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione rischio paese e controparte SIMEST: <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza ed agevolazioni sul credito estero ICE: <ul style="list-style-type: none"> - Consulenze sul quadro economico-politico del paese - Politiche di sostegno all'internazionalizzazione Associazioni di categoria (es. ordine commercialisti, CONFAPI, altri) per consulenze di tipo informativo, contabile e/o di business plan Consolati 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni circa la solvibilità della controparte Vendita InfoComm, schede paese, ... 	<ul style="list-style-type: none"> Il sistema bancario italiano nelle sedi periferiche non appare in grado di fornire il dovuto supporto alle imprese per sfruttare i vantaggi messi a loro disposizione dal sistema Italia (in particolare per quanto riguarda il ruolo di ICE, SACE, SIMEST) 	<ul style="list-style-type: none"> Investire sulla formazione allo sportello anche a livello locale

Lo schema del processo di Export: focus su fase 2

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
2	<ul style="list-style-type: none"> L'operatore definisce i vari elementi del contratto con la controparte estera 	<ul style="list-style-type: none"> Camere di Commercio, Camera di Commercio Internazionale, Consulente per l'export, Spedizioniere, Doganalista, Assicuratore 	<ul style="list-style-type: none"> relativamente alla forma di pagamento attraverso il suggerimento all'operatore di strumenti di pagamento regolati da standard ampiamente riconosciuti dal sistema bancario internazionale (NUU, PBIU, URDG) 	<ul style="list-style-type: none"> Servizio Estero delle Banche Circolari ABI - Serie Legale su NUU, PBIU, URDG 	<ul style="list-style-type: none"> Mancanza di congruità tra gli elementi del contratto Discordanze nei documenti prodotti ai fini dell'operazione commerciale e del credito documentario 	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione di standard contrattuali riconosciuti a livello internazionale (Modelli di contratti internazionali, Regole ICC per l'utilizzo dei termini di resa della merce - Incoterms®, Norme ed Usi Uniformi della ICC relativi ai Crediti Documentari - NUU, Prassi Bancaria Internazionale Uniforme per l'esame dei documenti nei crediti documentari - PBIU, Norme Uniformi della ICC per le Garanzie a prima richiesta - URDG)

Lo schema del processo di Export: focus su fase 3

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
3	<ul style="list-style-type: none"> Ricezione ordine d'acquisto ed invio conferma d'ordine da parte di impresa esportatrice 	✘	✔	<ul style="list-style-type: none"> Effettuazione di ordinativo informatico Integrazione della documentazione negli ERP aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Costi e tempi legati allo svolgimento delle attività amministrative 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la dematerializzazione dei documenti mediante impulso normativo e ricorso a standard internazionalmente riconosciuti Favorire la cultura del c.d. change management a livello aziendale

Lo schema del processo di Export: focus su fase 4

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
4	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta licenze d'esportazione, nulla osta, certificati, autorizzazioni, omologazioni, altro* 	<ul style="list-style-type: none"> Invio richieste di licenza di esportazione a MISE-Comm.Intz.le, Min. Interno, Esteri ed Ambiente Invio richieste di nulla osta a Istit.Comm.Estero, CCIAA, MiPAAF Invio richieste di certificati a MISE o ad Istituzioni collegate al prodotto/oggetto certificato (Min.Trasporti, Agecontrol, ...) Invio richieste di autorizzazioni a Min.Salute, MISE-Comm.Intz.le, Min.Ambiente Invio richieste di omologazioni a Min.Trasporti 	x		<ul style="list-style-type: none"> Duplicazione documentazione richiesta Tempi procedurali richieste dall'invio e dal rilascio della documentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Credimpex si propone di effettuare un sondaggio tra i propri Soci per verificare la sussistenza delle richiamate inefficienze procedurali

Lo schema del processo di Export: focus su fase 5

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
5	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione fatture, documenti commerciali e di trasporto 	✘	✔	<ul style="list-style-type: none"> Servizi di fatturazione elettronica Integrazione dei documenti del ciclo passivo all'interno degli ERP aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Costi e tempi legati allo svolgimento delle attività amministrative Bassa diffusione dei servizi di fatturazione elettronica a livello domestico Assenza di uno standard consolidato e riconosciuto dal mercato in ambito fatturazione elettronica internazionale Problema della lingua (ad es. in caso di "utilizzo" di un credito documentario) Discordanze tra i documenti prodotti ai fini dell'operazione commerciale e del credito documentario. 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione e divulgazione dei servizi già esistenti Divulgazione dei recenti standard ISO (es. financial invoice) ed adozione da parte dei main vendors Pilot test / casi prova

Lo schema del processo di Export: focus su fase 6

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
6	<ul style="list-style-type: none"> Assicurazione della merce e del credito verso la controparte estera 	<ul style="list-style-type: none"> Ruolo di assicuratori privati per la merce trasportata Assicurazione del credito nei confronti della controparte estera da parte di soggetti di mercato o di emanazione pubblica (SACE): <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione rischio creditizio associato alla controparte - Offerta di polizze fidejussorie - Servizi di factoring - ... 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Polizze assicurative sul credito Servizi di factoring Anticipazioni export 	<ul style="list-style-type: none"> Duplicazione documentazione richiesta Tempi procedurali richieste dall'invio e dal rilascio della documentazione Reperibilità dei Bilanci delle controparti estere che vengono chiesti da SACE per valutarne il merito di credito E' stato segnalato che talvolta, nonostante la presenza della garanzia SACE e della relativa girata dei diritti di polizza in favore delle banche, queste ultime non rendono disponibile l'operazione di sconto a causa del limitato importo (in genere al di sotto di 1 mln EUR) 	<ul style="list-style-type: none"> Ruolo per il sistema bancario italiano in sinergia con i corrispondenti esteri e con la rete camerale per coadiuvare l'esportatore e SACE nel reperimento dei dati di bilancio necessari per l'istruttoria del dossier SACE

Lo schema del processo di Export: focus su fase 7

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
7	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenimento eventuali licenze di esportazione, nulla osta, certificati, autorizzazioni, omologazioni, altro* 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenimento di licenze export da MISE-Comm.Intz.le, Min.Interno ed Esteri • Ottenimento nulla osta da Istit.Comm.Estero, MiPAAF, Min.Salute, ... • Ottenimento certificati da MISE o da Istituzioni collegate al prodotto/oggetto certificato (Min.Trasporti, Agecontrol, ...) • Ottenimento autorizzazioni da Min.Salute, MISE-Comm.Intz.le, MISE, MiPAAF, Serv.Fitosan.Regionali, Min.Ambiente e Trasporti • Ottenimento omologazioni da Min.Trasporti • Ottenimento fidejussioni in forma diretta o come controgaranzia emesse da SACE 	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio fidejussioni a garanzia della merce oggetto della esportazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Duplicazione documentazione richiesta • Tempi procedurali richieste dall'invio e dal rilascio delle licenze • Tempi procedurali legati al rilascio e all'eventuale svincolo delle cauzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Credimpex si propone di effettuare un sondaggio tra i propri Soci per verificare la sussistenza delle richiamate inefficienze procedurali

Lo schema del processo di Export: focus su fase 8

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
8	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione all'ufficio doganale competente per l'export della dichiarazione di esportazione e della documentazione a supporto 	<ul style="list-style-type: none"> Invio richieste e documentazione a supporto a Agenzia delle Dogane e altre istituzioni coinvolte nel processo di esportazione Rilascio delle licenze di export 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Rilascio fidejussioni a garanzia della merce oggetto dell' esportazione 	<ul style="list-style-type: none"> Duplicazione documentazione richiesta Tempi procedurali richieste dall'invio e dal rilascio della documentazione Mancanza di tabelle chiare per la correlazione tra le Tariffe doganali e le indicazioni del Regolamento concernente l'identificazione delle merci da considerare "Dual use". Nuova ENS "Entry Summary Declaration" in vigore dal 01/01/11, non ancora nota ed univocamente applicata da dogane 	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione di regimi normativi certi (es. su tempi) e semplificati (es.: su embarghi) Creazione di tabelle per la identificazione delle merci in "Dual use" La valutazione del "Dual use" potrebbe essere effettuata ponendo una maggiore attenzione al "destinatario finale". Se per caso quest'ultimo, notoriamente, operi nel comprato in cui è prassi utilizzare il prodotto esportato, a meno di segnalazioni specifiche, si potrebbe affermare che lo scopo della compravendita non è quello di smontare i pezzi per poterli utilizzare in altre situazioni (ovviamente illegali) Predisposizione di un "vademezum" informativo da veicolare alle aziende potenzialmente interessate ad ENS

Lo schema del processo di Export: focus su fase 9

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
9	<ul style="list-style-type: none"> Pagamento diritti doganali 	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta corrispettivi per diritti doganali connessi all'operazione di export 	✓	<ul style="list-style-type: none"> Possibilità di assolvere al pagamento dei diritti tramite bonifico bancario 	<ul style="list-style-type: none"> Perdurante impossibilità di effettuare il pagamento dei diritti doganali tramite bonifico bancario Bollatura degli effetti in uso nelle transazioni cross-border 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi normativi tali da consentire all'Ag. Dogane tale forma di pagamento (in via di risoluzione) Esentare dal bollo, nelle transazioni internazionali, questi tipi di "effetti" renderebbe la vita più semplice e più duttile a tutti gli esportatori con un minimo danno erariale

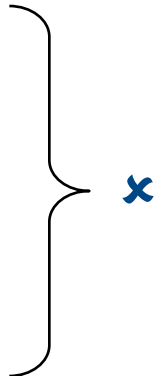

Lo schema del processo di Export: focus su fasi 10 e 11

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
10	<ul style="list-style-type: none"> • Presa in carico della merce da parte del vettore 	<p style="text-align: center;">↑</p> <p style="text-align: center;">Rapporti contrattuali in essere tra importatore/ esportatore e soggetti vettori</p> <p style="text-align: center;">↓</p>	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurazione merci (tramite società specializzate) 		
11	<ul style="list-style-type: none"> • Spedizione della merce 					

Lo schema del processo di Export: focus su fasi 12 e 13

ESEMPLIFICATIVO NON ESAUSTIVO

ID	FASE	RUOLO ISTITUZIONI / SOGGETTI NON BANCARI	RUOLO SISTEMA BANCARIO	SERVIZI BANCARI ESISTENTI	CRITICITA'	POSSIBILI ACTIONS
12	<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione ordine da banca importatore a banca esportatore 			<ul style="list-style-type: none"> SEPA Credit Transfer Riconciliazione automatica ordine-pagamento Servizi a supporto dell'integrazione della Financial Value Chain degli operatori Servizi di Trade (crediti documentari, garanzie internazionali, rimesse documentarie, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> Forte dipendenza da documentazione cartacea 	<ul style="list-style-type: none"> Telematizzazione ed automazione spinta dei processi di pagamento Diffusione di standard contrattuali riconosciuti a livello internazionale (Norme ed Usi Uniformi della ICC relativi ai Crediti Documentari - NUU, Prassi Bancaria Internazionale Uniforme per l'esame dei documenti nei crediti documentari - PBIU, Norme Uniformi della ICC per le Garanzie a prima richiesta - URDG)
13	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione dell'ordine di pagamento a favore dell'esportatore 					

Prossimi passi Gruppo di Lavoro Servizi Finanziari

- Consolidamento dei deliverables del tavolo:
 - 1 documento di sintesi
 - 1 documento verticale descrittivo (con metodologia di analisi)
- Prossimi incontri: 14 luglio (h. 9:45-13:00)
- Partecipazione al costituendo sottogruppo tecnico-operativo per l'analisi funzionale del ITH-Italia (cfr. sez. succ.)



Agenda

1 **Il GdL Servizi Finanziari Import-Export**

2 **Consolidamento delle attività del GdL SF**

3 **Protocollo d'intesa MISE – ABI**

Sintesi del protocollo



ABI Associazione
Bancaria
Italiana

Protocollo di intesa per la diffusione degli strumenti volti alla facilitazione del commercio internazionale ("trade facilitation") *

Obbiettivi della collaborazione

- Individuare e proporre soluzioni di sistema che consentano la massima semplificazione amministrativa per gli operatori del commercio estero

Modalità e strumenti

- Per il raggiungimento degli obiettivi le parti potranno promuovere e realizzare direttamente **Accordi Operativi**

Accordi Operativi

Obiettivo

- **Verificare la fattibilità** di progetti che consentano la più estesa **interoperabilità** fra le Amministrazioni, con particolare attenzione al **sistema doganale**

Metodologie operativa

- Esaminare le **problematiche tecniche, organizzative e giuridiche** relative all'erogazione attraverso i canali telematici di servizi relativi alle pratiche di **commercio internazionale**

Accordi definiti

- Il **primo accordo**, parte integrante del Protocollo mira a **verificare la fattibilità** di una **piattaforma** unica di sistema

Cfr. Slide Successive

* Di seguito anche ICE, Retitalia hanno aderito all'accordo

Accordo operativo International Trade Hub - Italia

Oggetto

- **Verificare la fattibilità** di una piattaforma unica di sistema denominata “**International Trade Hub – Italia**”

Obiettivi

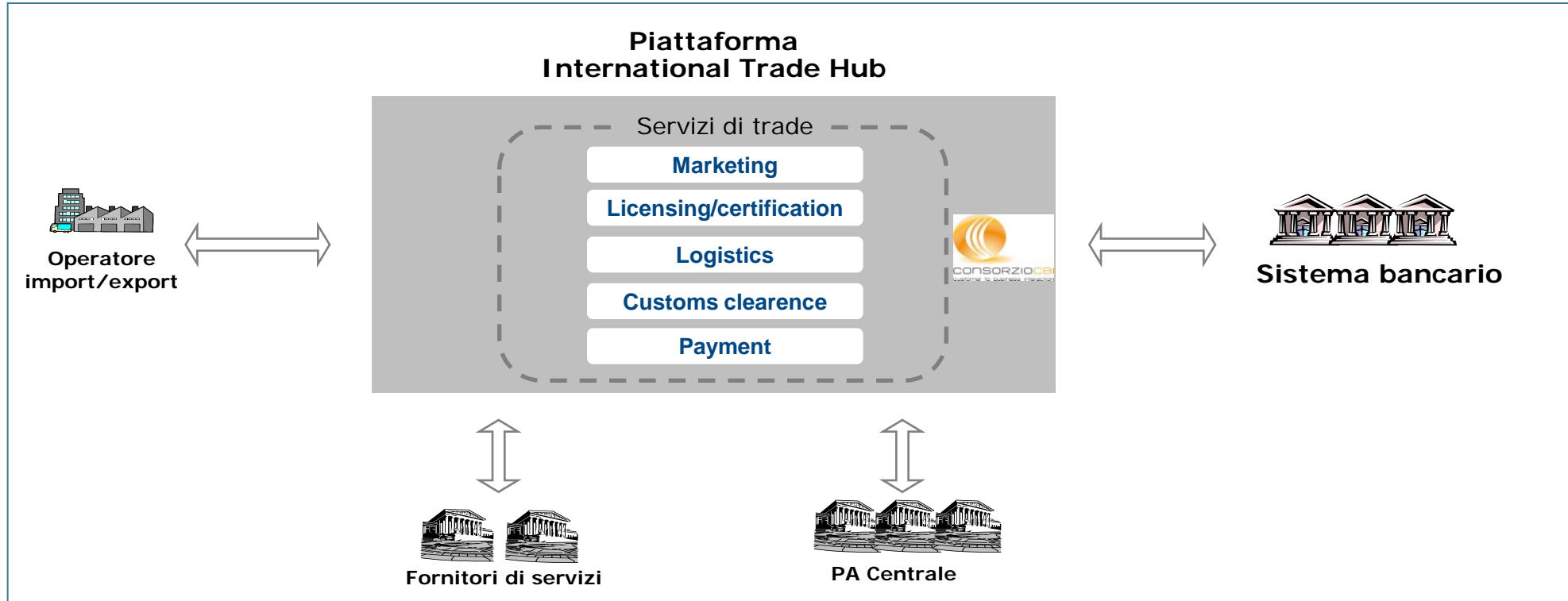
- **Informatizzazione** delle procedure di erogazione dei servizi di import/export attraverso l’ausilio del sistema bancario
- **Gestione flussi documentali** tra le imprese e verso la PA attraverso i circuiti bancari
- Sperimentazione di **tecnologie innovative** con particolare riferimento alla fatturazione elettronica

Elementi chiave per lo studio di fattibilità

- Strutturare la piattaforma secondo **standard internazionali**
- Realizzare la più **estesa interoperabilità** fra le PA senza incidere sulle autonome, specifiche competenze autorizzative degli Enti interessati
- Rendere fruibili, attraverso un **ITH-document repository** alla PA e a tutti gli operatori i servizi di:
 - **e-marketing** (informazioni sui mercati esteri)
 - **e-licensing/certification** (licenze, certificati, autorizzazioni, etc.)
 - **e-logistics** (commercio, assicurazioni, trasporti, spedizioni, etc.)
 - **e-customs clearance** (operazioni di sdoganamento)
 - **e-payment** (pagamenti correlati, anche in valuta estera)

Schema logico International Trade Hub - Italia

PRELIMINARE

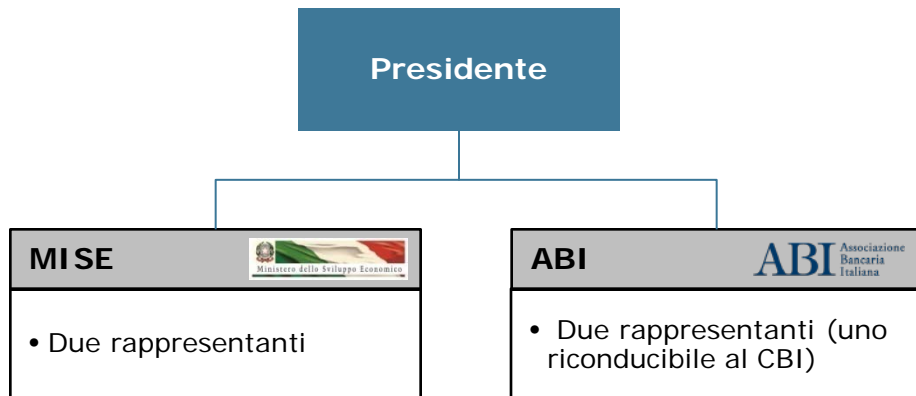


- Il **Consorzio CBI** in qualità di soggetto ad hoc designato da ABI dovrà inoltre:
 - Facilitare l'**interoperabilità** tra i diversi attori coinvolti per l'erogazione del servizio
 - Svolgere il ruolo di **facilitatore di accesso al sistema bancario** per la PA (es. servizi di "Nodo")

Comitato Operativo e di Coordinamento

Descrizione e composizione

- Per l'organizzazione dei lavori e l'attuazione dell'Accordo Operativo è stato istituito un **Comitato Operativo e di Coordinamento** composto dai seguenti membri



Funzioni operative

- Indirizzare **strategicamente** le progettualità
- Coordinare** le azioni per il conseguimento degli obiettivi
- Assicurare la **coerenza** di tali azioni con il Piano di e-government 2012
- Promuovere la **diffusione** delle esperienze e i risultati conseguiti
- Valutare periodicamente i **risultati** conseguiti dall'Accordo Operativo
- Informare il **Tavolo Strategico Nazionale** su risultati e criticità

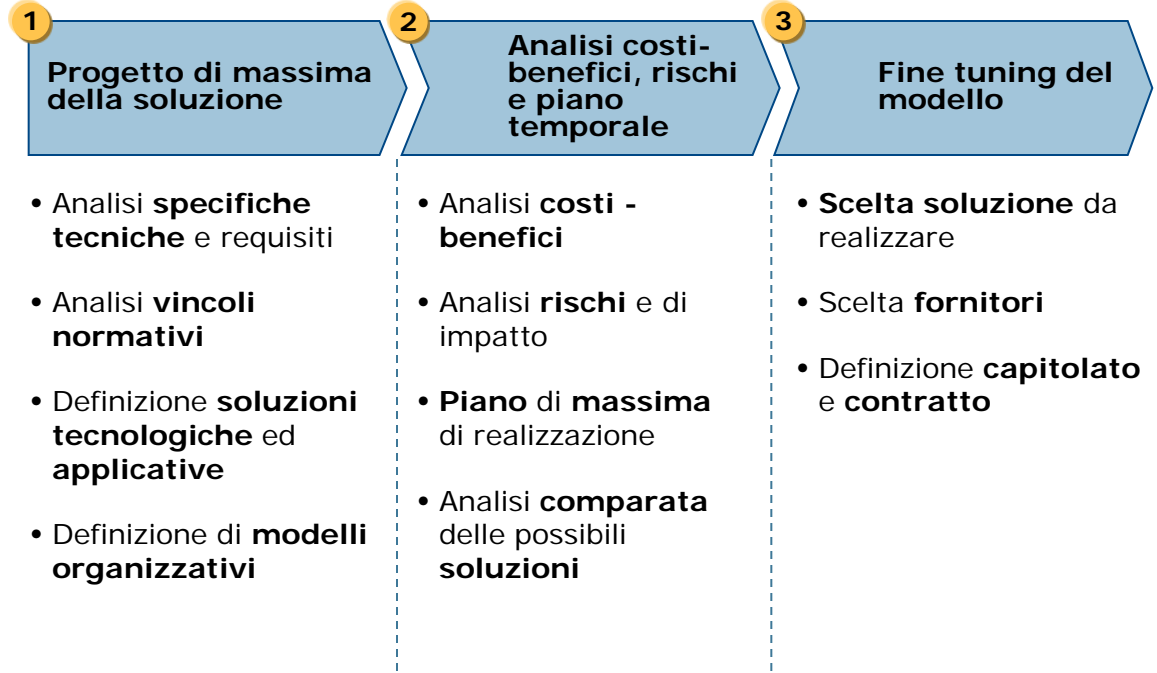
Input allo studio di fattibilità

Analisi stato attuale del sistema: iniziative/ best practice a supporto del trade

Perimetro progetto e budget

Definizione punti decisionali e deliverables

Fasi dello studio di fattibilità



• Analisi **specifiche tecniche** e requisiti

• Analisi **vincoli normativi**

• Definizione **soluzioni tecnologiche** ed applicative

• Definizione di **modelli organizzativi**

• Analisi **costi - benefici**

• Analisi **rischi** e di impatto

• **Piano di massima** di realizzazione

• Analisi **comparata** delle possibili soluzioni

• **Scelta soluzione** da realizzare

• Scelta **fornitori**

• Definizione **capitolato e contratto**

• Aspetti chiave della fattibilità:

- **Tecnica:** verifica la realizzabilità tecnica ed organizzativa
- **Economica:** verifica se i costi sono giustificati dai benefici
- **Temporale:** verifica se i tempi di realizzazione sono accettabili

Input allo studio di fattibilità

PRELIMINARE

Macro-attività

Analisi stato attuale del sistema: iniziative/ best practice a supporto del **trade**

- Mappatura delle iniziative già in corso a livello **nazionale** e **internazionale** a supporto del Trade
- Selezione e **prioritizzazione** delle iniziative di maggiore interesse **riconducibili** alla **piattaforma**

Perimetro progetto e budget

- Analisi di dettaglio riguardo il **coinvolgimento** dei singoli attori (CBI, MISE,..) nello **studio di fattibilità**
- **Budget** predisposto per lo **studio di fattibilità** e per la **realizzazione** della piattaforma


Definizione **punti decisionali** e **deliverables**

- Definizione di **check point decisionali** per valutare periodicamente i risultati conseguiti dall'Accordo Operativo
- Definizione di **deliverables** necessari per informare il tavolo strategico ed il Comitato sui risultati conseguiti

• La **corretta** esecuzione dello **studio di fattibilità** necessita di un'accurata **analisi** di tali aspetti

Dettaglio attività dello studio di fattibilità

PRELIMINARE

Fasi	Attività	Descrizione	Output	Owner	Milestone
1 Progetto di massima della soluzione	Analisi specifiche tecniche	<ul style="list-style-type: none"> Analisi degli standard nazionali ed internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Manuale tecnico 		
	Analisi vincoli normativi	<ul style="list-style-type: none"> Analisi vincoli istituzionali nazionali (CAD) 	<ul style="list-style-type: none"> Convenzione 		
	Soluzioni tecnologico/applicative	<ul style="list-style-type: none"> Definizione architettura software e hardware Specifica servizi richiesti e processi interessati 	<ul style="list-style-type: none"> Modello architeturale Modello di servizio 		
	Definizione modelli organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> Definizione attori coinvolti nel processo e ruoli in capo a ciascuno di questi 	<ul style="list-style-type: none"> Organigramma di progetto 		
2 Analisi costi-benefici, rischi e piano temporale	Analisi dei costi - benefici	<ul style="list-style-type: none"> Analisi economica costi-benefici tangibili Analisi benefici quantificabili e intangibili 	<ul style="list-style-type: none"> Business plan Dettaglio benefici 		
	Analisi dei rischi e di impatto	<ul style="list-style-type: none"> Classificazione e quantificazione dei rischi Identificazione effetti sugli operatori coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura rischi ... 		
	Piano di massima di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione temporale di dettaglio per la realizzazione della piattaforma 	<ul style="list-style-type: none"> Gantt delle attività 		
	Analisi comparata soluzioni	<ul style="list-style-type: none"> Confronto e valutazione delle possibili soluzioni analizzate, attraverso KPI 	<ul style="list-style-type: none"> Confronto prestazioni tra diverse soluzioni 		
3 Fine tuning del modello	Scelta della soluzione	<ul style="list-style-type: none"> Scelta e validazione della soluzione 	<ul style="list-style-type: none"> Soluzione finale 		
	Scelta dei fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Definizione criteri di valutazione e scelta dei fornitori. Analisi delle candidature 	<ul style="list-style-type: none"> Lista fornitori 		
	Definizione capitolato e contratto	<ul style="list-style-type: none"> Stesura e validazione contratto e capitolato 	<ul style="list-style-type: none"> Capitolato e contratto firmati 		

Prossimi passi Accordo Operativo

- Individuazione attori e nominativi da coinvolgere (CBI, MISE, ICE, banche, Enti, ...) per la creazione di un sottogruppo tecnico impegnato nello studio di fattibilità del ITH-Italia, sotto la guida del Comitato di Coordinamento di cui al protocollo ABI-MISE
- Calendarizzazione primi incontri per definizione perimetro dell'analisi
- Consolidamento di un masterplan preliminare
- Definizione dei check-point decisionali e dei deliverables
- ...